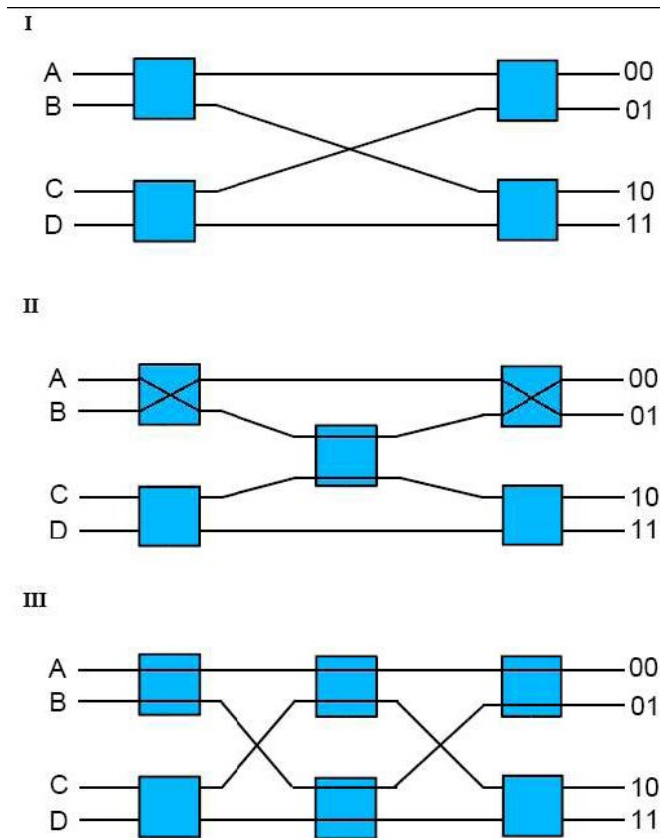


Esercizi d'esame per il corso di Trigger & DAQ

A-Commutazione

- A1)
 - In tutti i casi si possono fare connessioni tra ingresso e uscita. Esiste più di una strada nei seguenti casi:
 - **Configurazione I – MAI**
 - **Configurazione II -**
 $\{A \rightarrow \{00,01\}\}, \{B \rightarrow \{00,01\}\}, \{C \rightarrow \{10,01\}\}, \{D \rightarrow \{00,01\}\}$
 - **Configurazione III – SEMPRE**
- A2)
 - Verifica delle connessioni simultanee: $\{A \rightarrow 00\}, \{B \rightarrow 01\}$



- A3)
 - Tabella di commutazione:

Configurazione di switch	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>
$\{A \rightarrow 00\}, \{B \rightarrow 01\}, \{C \rightarrow 10\}, \{D \rightarrow 11\}$	No	Si	Si
$\{A \rightarrow 01\}, \{B \rightarrow 10\}, \{C \rightarrow 11\}, \{D \rightarrow 00\}$	Si	Si	Si
$\{A \rightarrow 10\}, \{B \rightarrow 11\}, \{C \rightarrow 00\}, \{D \rightarrow 01\}$	No	No	Si
$\{A \rightarrow 11\}, \{B \rightarrow 00\}, \{C \rightarrow 01\}, \{D \rightarrow 10\}$	Si	Si	Si

• **A4)**

○ Tabella di commutazione:

Configurazione di switch	A4
{A→00},{B→01},{C→10},{D→11}	Si
{A→01},{B→10},{C→11},{D→00}	Si
{A→10},{B→11},{C→00},{D→01}	Si
{A→11},{B→00},{C→01},{D→10}	Si

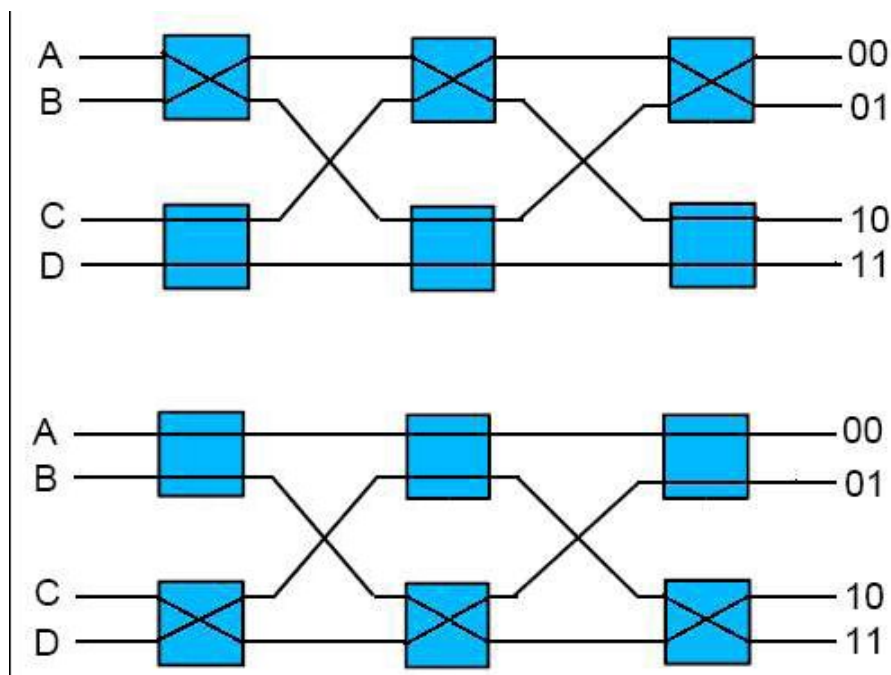
Questa rete non permette a due ingressi collegati ad un unico switch di andare a 2 uscite collegate ad un unico switch.

Cambiando l'ordine degli ingressi la permutazione equivalente è la seguente:

{A→00},{C→10},{B→01},{D→11}
{A→01},{C→11},{B→10},{D→00}
{A→10},{C→00},{B→11},{D→01}
{A→11},{C→01},{B→00},{D→10}

A5)

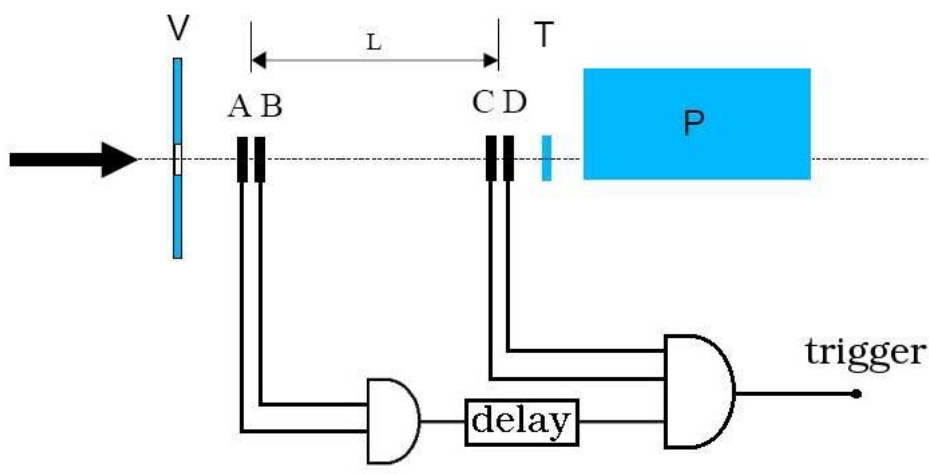
Nella configurazione **III**, 2 modi per avere {A→00},{B→10},{C→01},{D→11}:



B-Test Beam

- **B1)**

- La configurazione logica di Trigger per il Test Beam è la seguente:



- **B2)**

Per calcolare la larghezza minima che deve avere l'impulso dobbiamo considerare il caso in cui il fascio passa esattamente a metà tra i fili, quindi ad una distanza di 1mm da essi. $\Delta t = 20 \text{ ns/mm} * 1 \text{ mm} = 20 \text{ ns}$.

- **B3)**

Se i singoli segnali hanno una densità di probabilità uniforme in un intervallo temporale tra 0 e T, la distribuzione cumulativa è:

- 0 per $x < 0$
- x/T per $0 < x < T$
- 0 per $x > T$

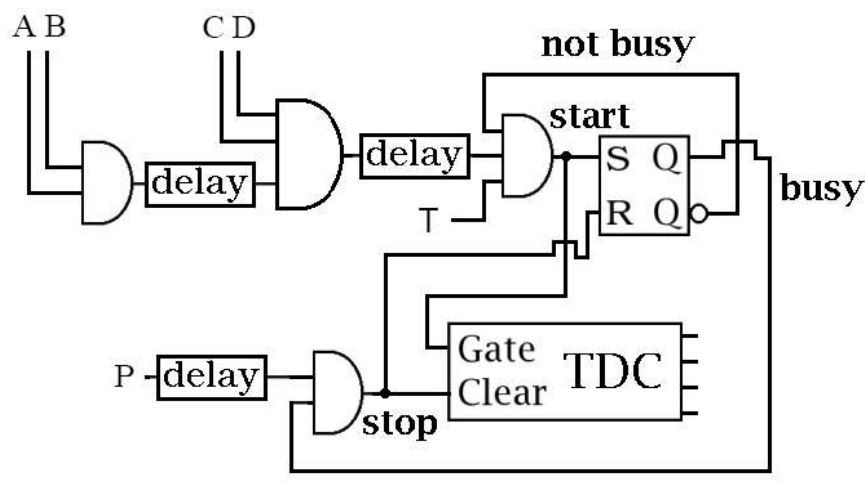
nell'intervallo $0 < x < T$, la distribuzione cumulativa dell'AND dei 4 segnali è:

$$P_{\text{AND}} = (x/T)^4$$

Passiamo ora alla densità di probabilità, che da la forma del segnale:

$$dP_{\text{AND}}/dx = 4x^3/T^4$$

- **B4)**



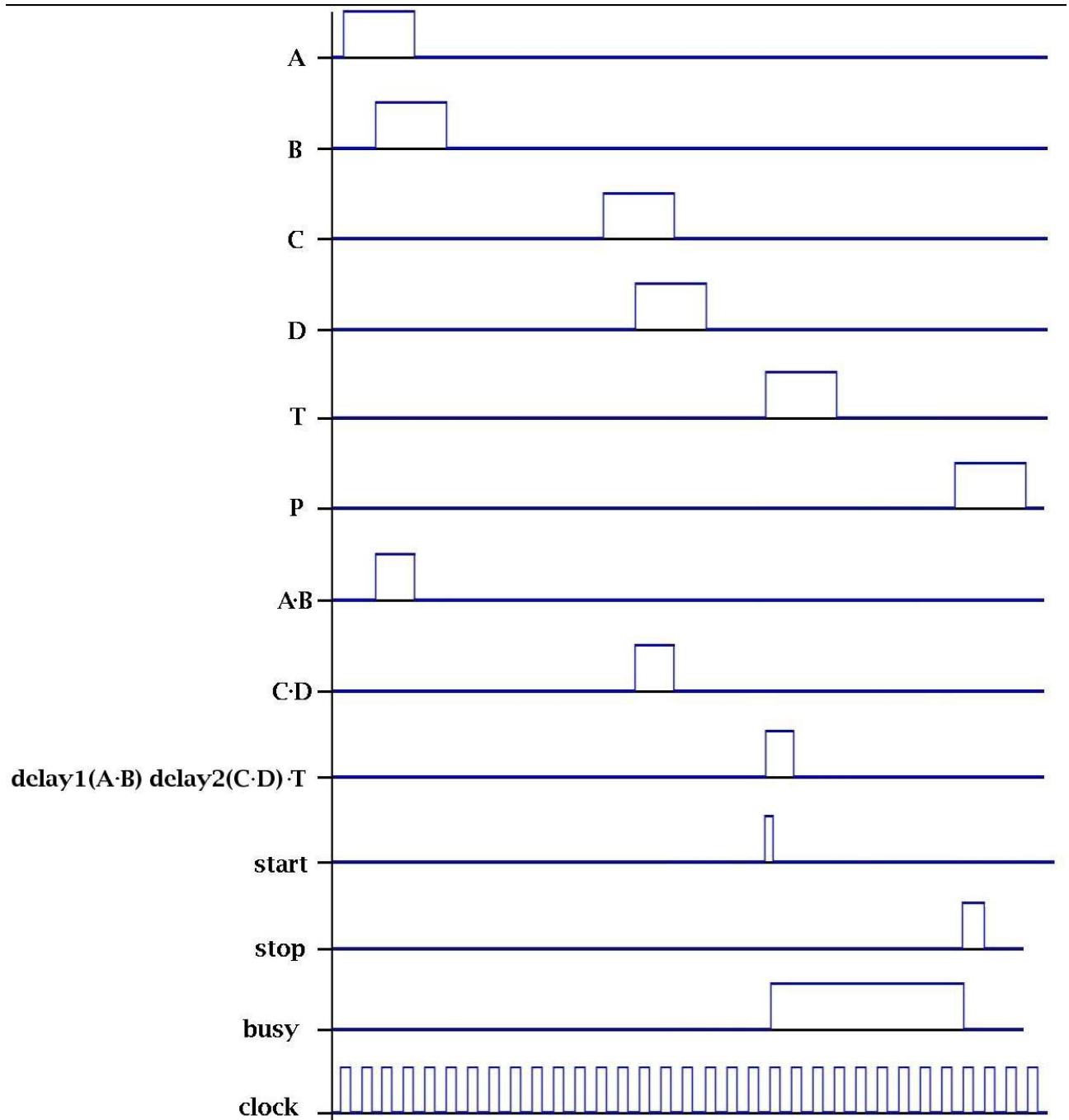
- B5)

Se il fascio è perpendicolare al piano e i i piani di camere a fili sono uguali, la differenza temporale tra i segnali A e B è la stessa dei segnali C e D.

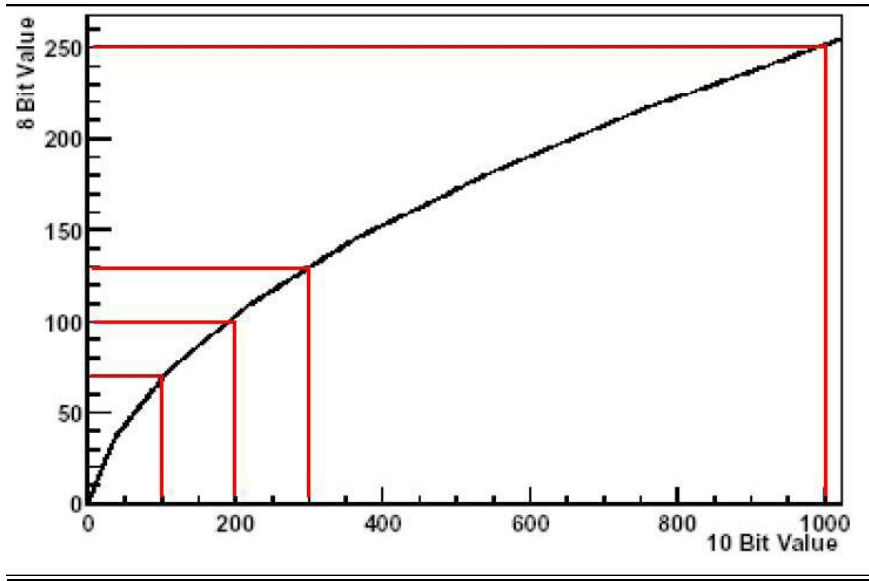
La differenza tra i segnali $\text{AND}(A,B)$ e $\text{AND}(C,D)$ è dovuto al tempo necessario per percorrere la distanza L dal fascio, quindi per far coincidere questi segnali bisogna mettere un delay dopo $\text{AND}(A,B)$.

Il segnale di start e stop avviano e resettano il TDC, il segnale di clock va sul TDC e sul flip-flop S-R.

Timing Diagram dei segnali coinvolti nel test-beam



B-Compressione della scala ADC



Una misura fatta con un flash ADC produce un numero intero N , approssimato per difetto: il valore di attesa di una tale misura è $E(x) = N + \frac{1}{2}$ e la varianza è pari ad un $1/12$ siccome la densità di probabilità $p(x)$ di misurare un certo N è uniforme e di larghezza un bit. Quando non c'è compressione abbiamo 5 misure indipendenti con varianza $1/12$ ciascuna.

La varianza σ^2 della somma di funzioni aleatorie non correlate $\Sigma = \Sigma_i p_i(x)$ è la somma delle varianze delle funzioni individuali ($\sigma_p^2 = e_i^2$) cioè:

$$\Delta^2(\Sigma) = \Sigma_i \sigma_i^2 = \Sigma e_i^2$$

- **C1) Senza compressione**

- Caso A (valore centrale 100)

Valore totale $\Sigma = 100 + 2 * 30 + 2 * 20 = 200$

Errore assoluto $\Delta = \sqrt{(5/12)} \sim 0.645$

Errore relativo $\Delta/\Sigma = \sqrt{(5/12)} / 200 \sim 0.31 \%$

$(\Sigma = \Sigma_i a_i)$ a_i valori centrali
 $(\Delta = \sqrt{\Sigma_i e_i^2})$ errore abs

Caso B (valore centrale 1000)

Valore totale $\Sigma = 1000 + 2 * 300 + 2 * 200 = 2000$

Errore assoluto $\Delta = \sqrt{(5/12)} \sim 0.645$

Errore relativo $\Delta/\Sigma = \sqrt{(5/12)} / 2000 \sim 0.032 \%$

- **C2) Con compressione e decompressione**

Quando si va incontro al processo di compressione-decompressione non c'è più corrispondenza biunivoca tra il valore d'origine e il valore finale.

Partendo dal numero in 10 bits N se il rapporto di compressione locale è R si ottiene un numero in 10 bits $N * R$ compreso tra M e $M+1$.

Facendo il percorso inverso e ipotizzando che $M + \frac{1}{2}$ sia il valore di partenza a 8 bits più attendibile si ottengono più valori di N (a 10 bits) possibili compresi nell'intervallo compreso fra $M * R$ e $(M+1) * R$.

Questo intervallo determina la varianza, facendo l'ipotesi che la densità di probabilità $P(N)$ sia uniforme.

o Caso A (valore centrale 100)

La compressione porta i valori centrali a: 100→60; 30→30; 20→20;

Per trovare l'errore nel processo compressione - decompressione bisogna fare il rapporto tra il valore a 10 bits e il valore a 8 bits e arrotondare per eccesso:

Per la prima misura il processo di compressione – decompressione raddoppia l'errore (2 bits). La varianza della distribuzione uniforme di ampiezza 2 vale $1/3$.

Per le restanti misure rimane l'errore rimane invariato $1/12$.

Errore assoluto $\Delta = \sqrt{[(1 + 1 + 4 + 1 + 1)/12]} = \sqrt{3/4} \sim 0.866$

Errore relativo $\Delta/\Sigma = (\sqrt{3/4})/200 = 0.43 \%$

Caso B (valore centrale 1000)

Compressione: 1000→250; 300→130; 200→100;

Facendo il rapporto tra il valore a 10bit e 8bit e arrotondando per eccesso si ottiene:

Per il valore 100 l'errore è raddoppiato (2 bits), per 300 triplicato (3 bits), per 1000 quadruplicato (4 bits).

Errore assoluto $\Delta = \sqrt{[(16 + 9*2 + 4*2)/12]} = \sqrt{7/2} \sim 1.871$

Errore relativo $\Delta/\Sigma = \sqrt{(7/2)}/2000 = 0.009 \%$